

COSA SAPPIAMO DELLE NAZIONI UNITE?

Cerchiamo di formulare una breve sintesi:

Nel 1945 le nazioni del mondo deposero le armi, ponendo fine alla Seconda Guerra Mondiale. Decisi a mantenere la pace e ad assicurare a tutti i popoli un futuro migliore, i delegati di cinquanta paesi firmarono a San Francisco lo **Statuto delle Nazioni Unite**.

Nacque così questa grande organizzazione internazionale.

Negli anni a seguire sempre più paesi chiesero di far parte dell'ONU. Attualmente si contano oltre 180 nazioni. L'Italia entrò nell'ONU nel dicembre 1955.

La struttura delle Nazioni Unite è molto complessa. Vi sono **cinque organi principali**:

- *l'Assemblea Generale* nella quale ogni stato membro ha diritto ad un voto;
- *la Segreteria* con a capo *il Segretario Generale* (attualmente da otto anni Kofi Annan);
- *il Consiglio di Sicurezza*;
- *la Corte Internazionale di Giustizia*;
- *il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC)* con circa venti agenzie tra cui:
 - *FAO* (con sede a Roma) Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura;
 - *UNESCO* (con sede a Parigi) Organizzazione Educativa, Scientifica e Culturale;
 - *UNICEF* Fondo ONU per l'Infanzia;
 - *WHO* Organizzazione Mondiale della Sanità.

Per i problemi ambientali è stato istituito un dipartimento per lo *Sviluppo Sostenibile* che deve vigilare su una crescita economica senza compromettere la possibilità del Pianeta di garantire benessere anche alle generazioni future.

Vi sono molti problemi mondiali da risolvere, diversi di quelli del 1945. Per il 60.o Anniversario il Segretario Generale chiede quindi a tutto il mondo di collaborare alla **riforma delle Nazioni Unite**.

Un compito molto incisivo riguarda i Diritti Umani. Grazie alla nascita dell'ONU, per la prima volta nella storia dell'Umanità, il 10 dicembre 1948 è stata formulata *la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo* con 30 articoli.

Trent'anni dopo, nel 1979, l'ONU ha lanciato un appello a tutti gli stati membri, invitandoli a formulare i Diritti dell'Infanzia. Così il 20 novembre 1989 viene firmata la *Convenzione sui Diritti dell'Infanzia* con 54 articoli. Segue un riassunto in cinque punti (a cura della Peaceways, USA):

- diritto ad adeguato cibo, casa, assistenza sanitaria e sociale;
- diritto alla sicurezza ed alla protezione contro abuso, trascuratezza e sfruttamento;
- diritto a sviluppare il proprio pieno potenziale mediante opportunità educative e culturali;
- diritto ad una partecipazione responsabile nella società, libera da discriminazione dovuta a razza, sesso, religione, indebolimento fisico o mentale od origini culturali (suoi o dei genitori);
- diritto ad ereditare un ambiente incontaminato.

Da allora si è parlato molto dei Diritti dell'Infanzia perché i bambini sono la parte più sofferente ed indifesa dell'umanità.

Il diritto alla parola, ad essere ascoltato, ad essere coinvolto, ad interessarsi e cooperare alla soluzione dei grossi problemi mondiali riguardanti loro fa sorgere sempre più iniziative, soprattutto a livello internazionale, che organizzano incontri tra ragazzi provenienti da varie parti del mondo. Essi vengono stimolati a manifestare le loro idee e formulare delle proposte concrete.